

Sintesi della bozza del principio ESRS E2 Inquinamento

Presentato da Andrea
Giannini, Segreteria centrale
EFRAG

dicembre 2022

Gestione di impatti, rischi e opportunità(IRO)

Processo per l'identificazione degli IRO rilevanti:

- **Aspetti:** Inquinamento di aria, acqua e suolo e sostanze che destano preoccupazione
- **Risultato** della valutazione di rilevanza dell'inquinamento:
 - Elenco delle ubicazioni dei siti
 - Elenco delle attività aziendali
- **Da tenere in considerazione:**
 - Approccio LEAP (Location, Evaluation, Assessment, Preparation)
 - Valutazione della catena del valore e del ciclo di vita
 - Rischi di natura fisica e legati alla transizione, opportunità

* SFDR PAI = obbligatorio

Politiche, azioni e risorse

Se, e in che modo, sono adottate nell'ambito della gerarchia delle misure di mitigazione:

- Evitare inquinamento, incidenti ed emergenze
- Eliminare progressivamente le sostanze che destano massima preoccupazione, specialmente quelle per usi non essenziali
- Ridurre l'inquinamento, Ridurre al minimo e sostituire le sostanze che destano preoccupazione
- Mitigare gli impatti negativi, ripristinare, rigenerare e trasformare l'ecosistema

Metrica e obiettivi

Obiettivi Se, e in che modo, sono stati adottati, relativi a metriche significative, soglie ecologiche

Metrica


- **Inquinamento di aria, acqua e suolo**
 - emissioni di inquinanti atmosferici*
 - emissioni di inquinanti dell'acqua*
 - emissioni di sostanze inquinanti inorganiche*
 - emissioni sostanze che riducono lo strato di ozono*
 - micro-plastiche generate o utilizzate
- **SoCs e SVHCs**
- **Potenziati effetti finanziari**
 - Quantitativi tranne laddove non fattibili
 - Quota di ricavi legati a SoC/SVHC
 - CapEx/OpEx relativi a incidenti & depositi
 - Disposizioni ambientali

Metodologie, fonti e processi per la raccolta dei datapoint

Seguiteci online

EFRAG
Aisbl - ivzw
35 Square de Meeüs
B-1000 Brussel
Tel. +32 (0)2 207 93 00
www.efrag.org



 EFRAG è co-finanziata dall'Unione Europea e dai paesi EEA e EFTA. EFRAG rimane tuttavia l'unica responsabile dei contenuti del proprio lavoro, delle opinioni espresse e delle posizioni assunte che non riflettono quindi necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Direzione Generale per la Stabilità finanziaria e l'Unione dei mercati di capitali (DG FISMA), che non possono quindi esserne in alcun modo ritenute responsabili.

La presente traduzione in lingua italiana è stata effettuata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che ne rimane l'unico e solo responsabile.

Una volta adottati come atti delegati, tutti i documenti EFRAG sono tradotti dalla Commissione europea in tutte le lingue dell'Unione.